



DEMOLIZIONI

Prima dell'inizio dei lavori di demolizione è fatto obbligo di procedere alla verifica delle condizioni di conservazione e stabilità delle strutture da demolire. In relazione al risultato di tale verifica devono essere eseguite le opere di rafforzamento e di puntellamento necessarie ad evitare che, durante la demolizione, si verifichino crolli imprevisti (art. 150). Prima dell'inizio dei lavori di demolizione è fatto obbligo anche di procedere di aver disattivato le linee elettriche e chiuso le condotte sdrate del gas per evitare i rischi di esplosione ed elettrocuzioni.

Prima dell'inizio dei lavori di demolizione il datore di lavoro deve adottare ogni misura necessaria per individuare l'eventuale presenza di materiali a potenziale contenuto d'ammianto; successivamente, in caso di presenza di amianto, procedere come indicato nel PSC cui la presente tavola fa riferimento.

I lavori di demolizione devono procedere con cautela e con ordine dall'alto verso il basso, devono essere eseguiti sotto la sorveglianza di un preposto e condotti in maniera da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento o di quelle eventuali addetti. La successione dei lavori deve risultare da apposito programma contenuto nel PSC, tenendo conto di quanto stabilito nel PSC. Il preposto deve essere dotato di adeguata esperienza ed essere in grado di vigilanza. La demolizione dei muri di altezza uguale o maggiore di 2 m effettuata con attrezzature manuali deve essere fatta servendosi di ponti di servizio installati dall'impresa in demolizione in modo da garantire l'autonomia stabile. È vietato lavorare e fare lavorare gli operai sui detti muri in demolizione. (art. 152).

Prima dell'inizio dei lavori il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva adeguate informazioni sui rischi cui è esposto, sulle relative disposizioni adottate in particolare sulle procedure operative e sulle misure di sicurezza previste dai piani di sicurezza (programma demolizione/PSC, PSC...).

Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma deve essere trasportato oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di due metri dal livello del piano di raccolta.

Nella zona sottostante la demolizione deve essere vietata la sosta ed il transito, delimitando la stessa con appositi sbarramenti. L'accesso allo scavo deve essere canalizzato per il caricamento e il trasporto del materiale accumulato dove essere consentito soltanto dopo la sospensione dello scarico dall'alto. (art. 154).

Le attrezzature utilizzate per le demolizioni devono essere idonee per le condizioni e le caratteristiche specifiche del lavoro da svolgere considerando i rischi presenti nell'ambiente di lavoro, quali devianti d'impatto delle macchine stesse nonché quelli dovuti alle eventuali iniezioni di acqua e alle vibrazioni e con le altre lavorazioni già in atto. Devono essere installate in conformità alle istruzioni d'uso, oggetto di idonea manutenzione e verificata periodicamente.

I rischi conseguenti alla mancata adozione di misure di sicurezza durante la demolizione di opere rappresentano potenzialmente "gravi violazioni alla finalità dell'adozione del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale" (ex rischio di asseppimento, rischio di caduta dall'alto, rischi generali per mancata redazione programma demolizioni nel POS, mancamento del personale, rischio esposizione amianto) nonché potenziali rischi gravi ed imminenti giustificati per un provvedimento di sequestro giudiziario.

PONTEGGI E OPERE PROVVISORIALI

Effettuare le operazioni di montaggio e smontaggio esclusivamente a cura di personale specificamente formato sotto la diretta sorveglianza di un preposto e secondo il progetto esecutivo o il disegno esecutivo contenuti nel PMMS ridotto a cura del datore di lavoro dell'impresa esecutrice.

In cantiere, se dovuto, devono essere presente anche il calcolo ed i disegni esecutivi delle opere provvisoriali a firma di un ingegnere abilitato. Durante il montaggio e lo smontaggio, il personale incaricato deve essere costantemente vincolato ad opportuni sistemi anticaduta mediante propri DPI (imbracatura e cordino).

Devono essere adottati i depositi dei materiali sulle ponteggiature: è consentito il solo deposito dei materiali strettamente necessari per l'esecuzione della lavorazione a condizione che non rechi intralci alla circolazione e non crei rischi di caduta. Le ponteggiature metalliche installate in cantiere devono essere oggetto di manutenzione periodica (seguita da personale edile) e devono risultare installate e usate con costante completezza degli elementi (a cura del Responsabile di Cantiere) in modo da assicurare nel tempo la perfetta efficienza delle stesse.

È vietato eseguire i lavori sulle ponteggiature metalliche in questi casi : pioggia, forte vento, freddo intenso con presenza di ghiaccio e neve.

Alle imprese utilizzatrici ed ai lavoratori autноми è espressamente vietato apportare qualsivoglia modifica ai ponteggi ed alle opere provvisoriali presenti in cantiere. Eventuali necessità di modifica devono essere autorizzate ed eseguite a cura dell'impresa installatrice.

L'utilizzo del ponteggio deve essere consentito, per la durata necessaria, solo al personale addetto ai lavori. È vietato salire e/o scendere lungo i montanti o gettare dall'alto elementi di ponteggio. In questa fase i lavoratori devono indossare casco, scarpe di sicurezza, guanti, cintura di sicurezza. Valere comunque quanto indicato all'art. 136 del D.LGS 81/08 in merito al montaggio e smontaggio dei ponteggi.

Il Rappresentante dell'Impresa Affidataria/Installatrice è addeetto al controllo dell'applicazione di quanto sopra indicato.

FORNITURA DI MATERIALI E/O SERVIZI - DEPOSITO MATERIALI

Il preposto, l'impresa, il Responsabile di Cantiere, deve coordinare l'ingresso in cantiere dei fornitori di materiali e/o servizi, informando i conducenti e/o gli addetti in merito al possibile rischio di gravi infortuni ivi presenti; egli deve altresì informare le persone di cui sono in merito alle lavorazioni in corso di svolgimento, alla visibilità di cantiere ed alle zone di deposito.

I mezzi loaded accedere all'area di cantiere devono farlo a passo d'uomo.

Le manovre e gli spostamenti con mezzi di cantiere devono essere sempre e costantemente vigilate da un preposto designato a terra ed in rapporto visivo continuo con il conducente. I mezzi di cantiere non possono essere ammessi in cantiere se i lavoratori operanti in prossimità o sulla sede stradale devono indossare indumenti ad alta visibilità di tipo rifrangente.

La movimentazione dei carichi deve avvenire privilegiando l'impiego di mezzi meccanici.

Prima di procedere alla movimentazione dei carichi mediante sollevatore è necessario assicurarsi sempre che: il mezzo sia in regola con le verifiche periodiche previste dalle leggi; il mezzo sia omologato per il carico da sollevare; il mezzo di sollevamento stabilizzato e ancorato in modo sicuro; il mezzo di sollevamento sia idoneo a sollevare il carico da sollevare perfettamente imbracato; i carichi e le funi e/o i cavi siano in perfetto stato di conservazione e dimensionali per il carico da sollevare; in loco non siano presenti linee elettriche aere di distanza inferiore a 5,00 m dalle posate interferire con il carico movimentato o con il mezzo sollevato; l'area interessata al movimento sia definita e libera da persone o/o addetti. Ciò premesso, durante l'assistenza al posizionamento dei materiali movimentati attraverso mezzi sollevatori, il personale a terra deve avvisarvisi al carico esclusivamente quando lo stesso è prossimo alla sede di deposito.

I materiali e le attrezzature devono essere depositati all'interno dell'area di cantiere, ovvero in zona delimitata come espressamente evidenziata nel presente elaborato grafico. È consentito depositare materiali e attrezzature in aree non evidenziate dagli elaborati grafici della lavorazione specifica la richiede; il datore di lavoro dell'impresa dovrà essere informato e autorizzato a tale scopo. Il presente provvedimento è preventivo e le scelte organizzative e progettuali del cantiere, previa consultazione con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

Il deposito dei materiali e delle attrezzature di lavoro deve essere effettuato in modo razionale e stabile per evitare crolli accidentali degli elementi accatastati ed in modo tale da rendere costantemente sgombrare sia le vie di esodo, sia le vie di cantiere carabili e pedonali. È vietato il deposito di materiali sulle ponteggiature.

Il presente provvedimento (nella persona del proprio Responsabile di Cantiere) deve inoltre organizzare la dislocazione degli impianti di cantiere in modo che non si vengano a creare interferenze pericolose.

SCAVI DI SBARANCAMENTO

Nel lavori di spleamento o sbarancamento, se previsto l'accesso di lavoratori, le parti delle fronti di attacco devono avere una inclinazione o un tracciato tale, in relazione alla natura del terreno, da impedire franamenti. Quando la parete del fronte di attacco sopra l'altezza di m. 1,50, è vietato il sistema di scavo manuale per scollamento alla base e franamento della parete.

Nel lavori di escavazione con mezzo meccanici deve essere vietata la presenza degli operai nel campo d'azione dell'escavatore e sul bordo del fronte di attacco. Il posto di manovra dell'addetto all'escavatore, quando questo non sia munito di cabina metallica, deve essere munito con solido riparo.

Al lavoratore deve essere fatto esplicito divieto di avvicinarsi alla base della parete di attacco, e in quanto necessario in relazione all'altezza dello scavo e alle condizioni di accessibilità del bordo della platea superiore, la zona superiore di pericolo deve essere almeno delimitata mediante opportune segnalazioni sospese al proseguire dello scavo.

È vietato costituire depositi di materiali presso il ciglio dei scavi. Qualora tali depositi siano necessari per le condizioni del lavoro, si deve provvedere alle necessarie puntellature.

GESTIONE DELLE ATTIVITA' CONTEMPORANEE E PRESCRIZIONI PER LO SFASAMENTO SPAZIALE E TEMPORALE DELLE LAVORAZIONI INTERFERENTI

Considerata la tipologia e le caratteristiche delle lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera nonché la loro presenza spaziale e temporale, non si riscontrano particolari interferenze ad eccezione di quelle che prevedono l'uso comune di apparecchiature, infrastrutture ed attrezzi e che si riferiscono alla movimentazione e lo stoccaggio di materiali ed attrezzature; per tali interferenze sono state elaborate specifiche procedure contenute nel presente documento.

In particolare si prescrive che durante le operazioni di montaggio e smontaggio delle opere provvisoriali, di smontaggio/demolizione in genere, abbattimento alberi, tagli e movimentazioni il personale della altre imprese esecutrici/lavoratori autonomi svolga le proprie lavorazioni in aree sufficientemente distanti e tali da evitare interferenze dovute alla movimentazione dei cinghialchimari. Si dovrà avere cura che il percorso pedonale degli addetti vada sempre in direzione opposta, interno al cantiere o adeguatamente protetto durante lavorazioni interferenziali.

Tenuto conto del sotto programma dei lavori, considerato il fatto che le interferenze lavorative avverranno in successione l'una all'altra, nel cantiere necessario adottare misure di protezione preventive e protettive in particolare se non quelle riguardanti le singole fasi lavorative e lo sfasamento spaziale durante le operazioni sopra dette e comunque relative ai rischi propri delle imprese.

L'appaltatore dovrà garantire il rispetto dello sfasamento spaziale. Laddove non fosse possibile dovranno essere adottate nuove misure preventive e protettive in accordo con il coordinatore per la sicurezza fase di esecuzione.

GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI: ELETTRICO, DI TERRA E DI CANTIERE

Supervisione e verifiche periodiche

La manutenzione ordinaria, cioè, l'ispezione e l'osservazione dei contenitori dei quadri elettrici, delle prese e delle condutture, con particolare riferimento ai cordini prolungatori e alle condutture a pona mobile e la qualità delle attrezzature in uso in relazione all'ambiente, con particolare riferimento alla presenza d'acqua.

Verifica Mensile:

la funzionalità degli organi di sezionamento e